Elezione Capitano e Giunta di Castello di

CHIESANUOVA

29 novembre 2020

LISTA
“viviAMO CHIESANUOVA”

Fabio Mazza
Candidato a Capitano di Castello

1. Angela Carloni

2. Silvia Fantini

3. Marino Giacobbi

4. Yari Michelotti

5. Maddalena Muccioli

6. Federico Emmanuel Rinaldi

7. Luca Zavoli

PROGRAMMA DELLA LISTA

V=VERDE – PENNAROSSA, VOCAZIONE *GREEN*

Chiesanuova, per ubicazione, morfologia e bellezze naturali, è il Castello dove la valorizzazione dell'ambiente non può che essere messa al primo posto.
Vantiamo l'area naturalistica protetta di Gorgascura e di tutta Strada La Venezia, siamo stati i primi ad eliminare le pattumiere per il "porta a porta", ci troviamo a metà tra il bianco del monte Carpegna e l'azzurro dell'Adriatico, siamo parte integrante ed integrata dell'Alta Valmarecchia, con i suoi splendidi panorami costellati dalle Rocche di San Marino e di San Leo. Questa è la risorsa su cui dobbiamo puntare, favorendo la realizzazione di piste ciclabili e nuovi sentieri all'interno del Castello, integrati al Cammino del Titano, e valorizzando quanto già esistente per un turismo green e sostenibile.
A tal fine assumeranno un ruolo fondamentale le collaborazioni con le associazioni già attive su tematiche ambientali/naturalistiche, e il rinnovo dell'iniziativa delle giornate ecologiche all'interno del Castello.
Sarà inoltre nostra cura valorizzare il Parco della Mezzanotte e realizzare nuove aree attrezzate con pista da skate/roller, palo da basket, campo di sabbia per gli sport estivi, e campo da bocce, ferma restando la realizzazione di un'apposita area per lo "sgambamento" dei cani.
Un'ulteriore priorità sarà il rimboschimento con alberi ad alto fusto, a partire dal pubblico terreno scosceso attraversato dalla (nuova) bretella.

I=INTEGRAZIONE – SAMMARINESI "DI LÀ DAL FIUME"

Chiesanuova non deve e non può rimanere un'isola, seppur verde, rispetto al resto della Repubblica, come l'ultimo dei Castelli ad essere preso in considerazione e l'unico tuttora sprovvisto del suo portale d'accesso. Come riportato dagli antichi documenti ufficiali, gli abitanti di Chiesanuova sono (sì) "uomini di là dal fiume", ma non per questo meno orgogliosamente sammarinesi.

Quindi maggiore integrazione di Chiesanuova in San Marino, ma anche maggiore integrazione in Chiesanuova delle varie realtà sociali, culturali e sportive che la animano, favorendo come Giunta una maggiore coesione e sinergia, tra loro e verso la Giunta stessa, e coinvolgendo i nostri pensionati quali volontari nell'attività di gestione e di controllo delle nuove strutture che la Giunta metterà a disposizione.

Sarà nostra cura facilitare la partecipazione dei residenti alle sedute di Giunta, ed informare periodicamente sullo stato di avanzamento delle questioni pendenti, utilizzando l'aggiornamento del sito internet del Castello e la mailing list. Reciprocamente la nuova Giunta sarà sempre in costante ascolto di tutte le richieste e proposte che i residenti, anche utilizzando i canali di cui sopra, vorranno sottoporle.

Un'altra forma di integrazione, che abbiamo in progetto, è quella fuori San Marino, attraverso un gemellaggio con una cittadina straniera, favorendo così lo scambio culturale e la promozione del nostro Castello.

V=VIABILITÀ – STRADE SICURE E ADEGUATE ALLO SVILUPPO

L'integrazione, come ben sapevano gli antichi romani, deve partire dalla rete viaria che deve garantire, in maniera agevole e sicura, i collegamenti, non solo interni al Castello, ma soprattutto del Castello con il resto del Paese. Come noto invece sono solo due le strade che rendono Chiesanuova raggiungibile da San Marino, di cui solo una camionabile, benché particolarmente tortuosa (anche se non è infrequente trovare tir "arenati" lungo le ripe di Caladino!).

A tale ultimo proposito, nell'impossibilità per ragioni di sicurezza di installare degli ostacoli fisici al passaggio di automezzi elevati, sarà nostra cura sollecitare la realizzazione di un'adeguata segnaletica stradale per ovviare a tale problema, salvo comunque rinnovare le richieste necessarie affinché i navigatori satellitari indichino ai mezzi pesanti il giusto percorso.

L'attuale rete viaria, inadeguata e precaria (vedasi frana di Teglio) rappresenta inevitabilmente un limite alle possibilità di sviluppo economico del Castello, tanto più se di tipo industriale.

È più che mai urgente potenziare la viabilità di Chiesanuova, rendendola al contempo più sicura per i tanti che amano passeggiare lungo le vie del Castello, attraverso la realizzazione di alti marciapiedi e/o piste ciclabili (almeno lungo tutte le strade di maggior traffico o a traffico più pesante) e di un piccolo parcheggio all'altezza della Scuola dell'Infanzia, per mettere in sicurezza le operazioni di ritiro e consegna dei bambini.

I=IMPRESE – NUOVA ECONOMIA SOSTENIBILE

Adeguata e messa in sicurezza la viabilità, si dovrà lavorare per promuovere, di concerto con il Governo, politiche di sviluppo economico anche per i Castelli più periferici o meno popolosi come quello di Chiesanuova, favorendo così anche una più equilibrata redistribuzione dei residenti all'interno della Repubblica.

Ovviamente le scelte di sviluppo, in un Castello come quello di Chiesanuova, data anche la sua ubicazione e morfologia, dovranno privilegiare attività economiche a basso consumo di suolo e a ridotto impatto ambientale, quali ad esempio esercizi commerciali e attività produttive di livello artigianale, imprese ad alto valore tecnologico, aziende di servizi e, sicuramente, tutto ciò che rientra nella c.d. "green economy", con un importante ritorno in termini di occupazione, soprattutto per i giovani residenti nel Castello, e indotto economico sulle attività già presenti, quali bar e servizi di ristorazione. Sarà inoltre prioritario per la nuova Giunta difendere e preservare il mantenimento in territorio dei servizi bancari e postali già presenti.

A=AMBULATORIO – LA SALUTE CI STA A CUORE

Per i chiesanovesi la disponibilità di un ambulatorio e di un medico di base stabile è sempre stato un "cruccio". Anche nel recente passato la condotta di Chiesanuova passava di mano in mano senza quel minimo di continuità che serve a creare quel rapporto di fiducia e reciproca conoscenza che va sotto il nome di "medico di famiglia". Ma ora, sulla scia dell'emergenza pandemica, la situa-

zione è ancora più precaria: si è passati dal servizio nei 3 giorni dispari, a quello nei 2 giorni pari, fino a quello nel solo giorno centrale per arrivare al giorno d'oggi in cui occorre praticamente recarsi sempre a Murata, salvo per i prelievi. Ci rendiamo conto che, da un lato l'emergenza dall'altro le ristrettezze di bilancio, rendono sempre più difficile garantire i servizi anche nei Castelli meno popolosi, ma ciò non di meno rivendichiamo la nostra dignità di Castello.
Almeno fino a quando non si potrà ripristinare una copertura in territorio adeguata (anche se non continuativa) chiederemo di verificare, soprattutto per le fasce più deboli come gli anziani, la possibilità di predisporre un pubblico servizio navetta che, nel rigoroso rispetto dei protocolli anti-contagio, garantisca il collegamento tra Chiesanuova e i Centri Salute operativi, anche in vista dei possibili disagi invernali alla circolazione e tenuto conto dell'attuale situazione di sovraccarico della Linea 1 nelle corse del trasporto scolastico.
A quest'ultimo proposito sarà nostra cura far sì che la Giunta sensibilizzi le Autorità competenti affinché individuino soluzioni capaci di mettere in sicurezza la salute di tutti i residenti, con particolare riguardo a studenti e anziani.

M=MERCATO – NON SOLO PESCE & VERDURA

Fino a non molti anni fa la piazza di Chiesanuova il sabato mattina era interamente circondata da banchi, non solo di generi alimentari, ma anche di abbigliamento, calzature ed altri prodotti.
Ora invece, esclusi i due banchi di pesce e frutta/verdura, la piazza è deserta, perdendo così non solo un importante servizio commerciale periferico ma anche uno spazio di socialità fra i residenti, che confluivano al mercato anche per scambiare due chiacchiere.
Noi vorremmo riportare il mercato del sabato di Chiesanuova ad essere di nuovo ampio e frequentato come un tempo; a tal fine vorremmo ampliare l'offerta già esistente favorendo la partecipazione nel tradizionale mercato del sabato mattina anche di banchi "a tema" (prodotti ortofrutticoli a Km0, prodotti gastronomici ed artigianali, mercatino del riuso, dei giocattoli, del collezionismo, eccetera) seguendo una rotazione periodica.

O=ORGANIZZAZIONE – CABINA DI REGIA PRONTA AL POST-COVID

La Giunta di Castello non è solo una Pro Loco ma deve comunque mantenere e rafforzare il suo ruolo di cabina di regia, di collettore, per tutte le iniziative ricreative, culturali e sportive del Castello, oltre che con il proprio patrocinio, anche attraverso una sinergica calendarizzazione degli eventi, cercando di mettere a fattor comune gli staff organizzativi.
Chiaramente il periodo dell'emergenza pandemica, che purtroppo stiamo ancora attraversando, ha fortemente limitato queste iniziative. Come nuova Giunta sfrutteremo questo tempo di obbligata sospensione per progettare i nuovi eventi per il 2021 e gli anni a seguire, stimolando la fattiva partecipazione dei residenti, così da rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, famiglia di famiglie.
Una comunità che possa definirsi tale non può che essere solidale verso le famiglie più bisognose che ne sono parte; da qui l'opportunità di canalizzare i fondi raccolti attraverso le manifestazioni sopra citate per contribuire al sostentamento di tali famiglie, oltre che per il finanziamento di micro-progetti all'interno del Castello.
Occorre inoltre avere un'attenzione particolare ai nostri giovani che, al di fuori delle manifestazioni in ambito sportivo, faticano a trovare, nelle tradizionali iniziative organizzate nel Castello, una risposta alle loro esigenze, così come faticano a trovare, nel Castello, luoghi e strutture pubbliche pensate per loro. Oltre ad attrezzare le nostre aree verdi e a potenziare il servizio palestra, in collaborazione con coloro che attualmente lo gestiscono, sarà per noi prioritario sfruttare pienamente il nostro Cinema, attraverso la sua apertura al pubblico (con ping-pong e biliardino a disposizione dei nostri ragazzi) e il suo rilancio (con diverse iniziative teatrali, musicali e culturali).